



Newsletter n.16 di martedì 23 aprile 2019

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 15 al 20 aprile

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **Ricetta elettronica veterinaria. Pubblicato** sulla **Gazzetta ufficiale**, e già in vigore, il decreto ministeriale. **Focus sulle principali disposizioni.** Nella conferenza stampa di presentazione del testo, al **ministero della Salute**, il **presidente Fnovi, Gaetano Penocchio**, ha commentato il sistema di monitoraggio dei dati epidemiologici;
- **Sblocca-cantieri**, pubblicato decreto sulla **Gazzetta ufficiale**, testo già trasmesso al Senato.

1) [In evidenza](#)

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - pubblicato su edizione in edicola il 16 aprile il decreto del ministero della Salute che introduce la ricetta elettronica veterinaria: testo già in vigore

Pubblicato (e già in vigore) sulla **Gazzetta ufficiale**, [serie generale n. 89](#), lo [schema di decreto del ministero della Salute che reca le modalità applicative delle disposizioni in materia di **tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati**](#) contenute nell'articolo 3 della [legge n. 167/2017](#) (legge europea 2017) del ministero della **Salute**.

Di seguito le **principali disposizioni**.

- **Articolo 1, comma 3.** Elenca il tipo di **informazioni** e le **modalità per la loro acquisizione** che i produttori, i depositari, i grossisti, i titolari delle autorizzazioni alla vendita diretta, i titolari degli stabilimenti che producono mangimi, le farmacie, le parafarmacie, i titolari dell'autorizzazione al commercio, i medici veterinari devono **inserire nel sistema di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati**.
- **Articolo 1, comma 5.** Segnala che il testo si applica a **tutti i medicinali veterinari autorizzati a essere immessi sul mercato italiano**, comprese le premiscele per alimenti medicamentosi, i medicinali ad azione immunologica, i medicinali veterinari omeopatici.
- **Articolo 1, comma 8.** Avverte che il decreto **non si applica a:**

- a) medicinali per uso veterinario oggetto di protocolli sperimentali;
 - b) materie prime per la produzione di specialità medicinali;
 - c) gas anestetici.
- **Articolo 2, comma 3.** Dispone che l'**obbligo di alimentare la banca dati**, finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo, è **assolto, da parte dei medici veterinari, esclusivamente tramite l'inserimento dei dati e delle prescrizioni medico-veterinarie elettroniche.**
 - **Articolo 3, comma 1.** Prevede che per consentire la **raccolta e la trasmissione dei dati al sistema informativo di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati**, il ministero della Salute predispone un elenco di soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 comma 3, con **esclusione dei medici veterinari**, pubblicato sul sito internet istituzionale.
 - **Articolo 3, comma 4.** Stabilisce che i **medici veterinari sono identificati con il numero di iscrizione presso l'Albo professionale degli Ordini Provinciali.**
 - **Articolo 3, comma 7.** Dispone che le **farmacie**, per l'**erogazione dei farmaci prescritti con la ricetta veterinaria elettronica**, possono **utilizzare l'infrastruttura della ricetta elettronica** di cui al decreto ministeriale 2 novembre 2011, nell'ambito del sistema Tessera Sanitaria gestito dal dicastero dell'Economia.
 - **Articolo 4, comma 1.** Stabilisce che il ministero della **Salute è titolare del trattamento dei dati del sistema informativo della tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati.**

“Siamo i **primi in Europa ad adottare questo sistema innovativo nel campo della sanità animale**, che rappresenta un passo fondamentale nella strategia di lotta all'antibiotico-resistenza, oltre a costituire uno **strumento di trasparenza nella filiera dei farmaci per gli allevamenti**”. Così il ministro della Salute **Giulia Grillo** ieri nel corso della **conferenza stampa** presso **l'Auditorium Cosimo Piccinno** di presentazione del nuovo sistema (Vedi ES 15/04/2019).

La **ricetta veterinaria elettronica**, si apprende da un [comunicato stampa](#) del **ministero della Salute** di [oggi](#), è identificata da un "**numero ricetta**" e da un **Pin di quattro cifre** generato dal sistema al momento dell'emissione da parte del medico veterinario. I cittadini possono rivolgersi al farmacista fornendo il numero della ricetta e il Pin o, più semplicemente, il proprio codice fiscale e il Pin. Il farmacista sarà in grado in questo modo di acquisire la prescrizione digitale e di consegnare il medicinale al cliente. Per consultare e scaricare le ricette, tutti i cittadini possono accedere alla **App Mobile** "cerca ricetta" dal sito www.ricettaveterinarielettronica.it.

Ministero della Salute

Ministero della Salute - conferenza stampa presentazione ricetta elettronica veterinaria, presidente Fnovi Penocchio: diventa operativo sistema di monitoraggio dei dati epidemiologici

"Siamo il primo Paese ad aver adottato la ricetta elettronica veterinaria. Allevatori, proprietari di piccoli animali, farmacisti e veterinari beneficeranno di questa novità, introdotta con il decreto del ministero della Salute '**Modalità applicative delle disposizioni in materia di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati**', in vigore dal 16 aprile con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Così il direttore generale della Sanità animale del ministero della Salute **Silvio Borrello**, in conferenza stampa presso l'auditorium

Piccinno del dicastero. L'evento è stato organizzato con lo scopo di sancire l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di **tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati: da martedì 16 aprile, come annunciato dallo stesso Borrello, il formato elettronico della ricetta ha sostituito quello cartaceo.**

"Siamo ancora in una fase di assestamento della nuova normativa", ha chiarito il direttore della Sanità animale, "e in ogni caso la normativa entra in vigore [domani](#) (sarà pubblicata su quella di [oggi](#), ed entra in vigore il giorno successivo), perciò i farmacisti possono ancora accettare ricette cartacee antecedenti la pubblicazione in Gazzetta del decreto".

Hanno preso parte alla conferenza stampa anche il presidente di Fnovi **Gaetano Penocchio** e il ministro della Salute **Giulia Grillo**. "Raggiungiamo questo risultato con grande soddisfazione", ha detto Penocchio. "Fnovi, con il ministero e la Federazione degli ordini farmacisti (Fofi), ha portato avanti questo importante progetto, che **ci consente di inserire tutti i dati prescrittivi in un sistema che li riceve, li categorizza, li rende disponibili come dato epidemiologico**. È una situazione di tutto riguardo rispetto alla salute animale e di conseguenza rispetto alla salute umana. Abbiamo inoltre lavorato, in collaborazione con Fofi, ad un corso per medici e farmacisti che consenta di acquisire velocemente le conoscenze utili alla fruibilità della ricetta elettronica".

"Questo risultato fa parte della generale **digitalizzazione dei processi sanitari**", ha affermato invece il ministro Grillo, "grazie alla ricetta elettronica veterinaria avremo a disposizione dati certi sull'utilizzo di farmaci negli allevamenti. Stiamo andando avanti sulla risoluzione dei problemi del comparto veterinario, il prossimo passo è la questione **antibiotico-resistenza**, su cui il dottor Silvio Brusaferrò dell'ISS sta conducendo uno studio dettagliato".

Marco Secone, dell'Istituto zooprofilattico regionale dell'Abruzzo, ha illustrato le linee generali di funzionamento della ricetta elettronica, specificando che, per l'acquisto di medicinali prescritti "i possessori di animali devono rivolgersi al farmacista fornendo le coordinate della ricetta prescritta dal proprio veterinario. Il farmacista è in grado in questo modo di acquisire la prescrizione digitale e di consegnare il medicinale al cliente". Secone ha reso noto che i proprietari di animali da reddito e d'affezione possono ottenere le ricette sul portale dedicato www.ricettaveterinarielettronica.it e monitorare il sistema di tracciabilità dei medicinali su vetinfo.it. "Voglio ricordare che l'utilizzo facoltativo della ricetta elettronica veterinaria è attivo da gennaio 2018 e che da quella data sono state erogate **317.300** ricette. Da [domani](#), con l'entrata in vigore dell'obbligo, ci aspettiamo dunque grandi risultati sulla tracciabilità dei farmaci, che renderà possibile una fruibilità generale dei dati e una più semplice identificazione di lacune e criticità", ha concluso Secone.

Senato

Senato - (S. 822-B) Legge europea 2018, testo approvato dall'Aula in via definitiva, atteso in Gazzetta per l'entrata in vigore. I contenuti di interesse

Con **137 sì, 5 no e 85 astenuti** l'Aula del Senato ha approvato in terza lettura la **Legge europea 2018 (822-B)**. Il provvedimento, che durante l'ultimo passaggio al Senato non ha subito ulteriori modifiche rispetto a quelle apportate dalla Camera in seconda lettura (vedi ES 22/03/2019), conclude dunque il suo iter parlamentare ed è atteso ora in Gazzetta ufficiale per l'entrata in vigore.

Ricordiamo che l'**articolo 1** modifica la disciplina in materia di **riconoscimento delle qualifiche professionali per medici chirurghi, veterinari, infermieri, odontoiatri, ostetrici, farmacisti e architetti**. Il comma 1,

lettera f), riguarda alcune ipotesi relative alle misure compensative, richieste nel caso in cui la formazione svolta in un altro Stato membro UE preveda materie diverse da quelle previste in Italia per la professione in questione. In questi casi, **è rimessa all'autorità competente (e non all'interessato) la scelta tra prova attitudinale e tirocinio di adattamento**, prevedendo comunque l'obbligo di sottoporre l'interessato a una successiva verifica finale. Con l'emendamento di **Filippo Scerra (M5S)** approvato alla Camera sono state accorpate in un unico comma le ipotesi in cui è rimessa allo Stato, anziché al richiedente, la scelta della misura compensativa più idonea, tra il tirocinio di adattamento o la prova attitudinale. Si tratta quindi di una riformulazione tecnica, priva di portata modificativa sostanziale

Camera

Camera - (C. 1718-A) rilancio dei settori agricoli, Aula approva in prima lettura con 275 voti a favore e 0 contrari, testo verrà trasmesso al Senato. Gli emendamenti di interesse approvati

Approvato in prima lettura dall'Aula della Camera il disegno di legge di conversione del decreto legge sul **rilancio dei settori agricoli in crisi** ([C. 1718-A](#), vedi ES 30/03/2019). Il testo è atteso ora al Senato, dove dovrà essere approvato entro il 28 maggio.

Di seguito le proposte emendative di interesse approvate dall'Assemblea (per quelle approvate dalla commissione Agricoltura in sede referente vedi ES 12/04/2019).

- **4-bis. 200 della Commissione.** Prevede che l'articolo 4-bis, introdotto durante l'esame referente e secondo cui gli animali sensibili al virus della "Lingua Blu" possono essere spostati sull'intero territorio nazionale, non si applica alle regioni e alle province autonome che facciano richiesta di esclusione.

- **4-bis. 300 della Commissione.** Sopprime il comma 2 dell'articolo 4-bis, che autorizzava il ministero della Salute a introdurre misure straordinarie di polizia veterinaria in caso di situazioni di emergenza legate al virus "Lingua Blu".

Segnaliamo inoltre che il sottosegretario alle Politiche agricole **Franco Manzato** ha accolto l'ordine del giorno 9/1718-A/25 di **Aurelia Bubisutti (Lega)**, che impegna il governo ad adottare misure affinché le disposizioni contenute nel dlgs 102/2004 in materia di sostegno alle imprese agricole si applichino anche a forme collettive di proprietà delle strutture zootecniche delle malghe, tra cui anche strutture cooperative.

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - pubblicato decreto sblocca-cantieri: testo trasmesso al Senato, sarà assegnato alla Lavori pubblici. Cdm nomina viceministri MEF Castelli e Garavaglia a commissari straordinari per Spending Review

Pubblicato sulla **Gazzetta ufficiale**, [serie generale n.92](#), il [decreto-legge "sblocca-cantieri"](#). Il provvedimento era stato approvato in prima battuta dal [Consiglio dei ministri](#) del **20 marzo scorso** (vedi ES 21/3/2019) e ieri ha ricevuto **un secondo via libera dalla riunione del Cdm** che si è tenuta a **Reggio Calabria**. Come spiegato dal premier, **Giuseppe Conte**, durante la conferenza stampa (vedi ES 19/4/2019), a volere questo secondo passaggio formale, in considerazione del ritardo nella pubblicazione sulla G.u., è stato il **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**. Il testo è stato subito **trasmesso al Senato** ([S.1248](#)) e sarà probabilmente assegnato in sede referente alla **commissione Lavori pubblici**, che, però, non si riunirà la prossima settimana, dunque l'esame referente, preceduto da un ciclo di audizioni - vista la portata del provvedimento. Il decreto dovrà essere **convertito entro il 17 giugno prossimo**.

Per quanto riguarda il **contenuto**, il testo pubblicato sulla Gazzetta ha confermato alcuni degli **elementi presenti nella prima bozza** (vedi ES 22/3/2019). In particolare:

- ***L'articolo 1*** che interviene massicciamente sul **decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016** (codice dei contratti pubblici), prevedendo, fra l'altro, che:
 - i lavori di importo compreso **fra 40mila e 200mila euro** siano affidati mediante procedura negoziata previa consultazione, "ove esistente, di **almeno tre operatori** economici per i lavori". Questo tipo di lavori possono essere eseguiti anche **in amministrazione diretta**, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi (comma 1 lettera f).
 - le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti, individuati dall'articolo 35 del Codice degli appalti, sulla base del **criterio del minor prezzo**, "ovvero previa motivazione, sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**" (comma 1 lettera f).
 - il **subappalto** debba essere indicato dalle stazioni appaltanti **nel bando di gara** e alza la quota massima **dal 30 al 50% dell'importo complessivo** del contratto (comma 1 lettera v)
 - **sia introdotto all'articolo 216 il comma 27-octies** che prevede l'adozione, su proposta del ministero delle Infrastrutture, sentiti il ministero dell'Economia e la Conferenza Stato Regioni, **di un "regolamento unico"** con le disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice stesso, precisando che le linee guida e i decreti attuativi adottati precedentemente, rimangono in vigore fino alla data di adozione del decreto (comma 1 lettera mm).

Rispetto alla precedente versione, è stato **cancellato l'articolo 2-bis** che conteneva misure per il **partenariato pubblico-privato** ed è stata **eliminata** dall'articolo 4 la disposizione che dava potere al presidente del Consiglio di costituire una **struttura dedicata alla sicurezza delle dighe e delle infrastrutture idriche**.

Inoltre, il testo è stato integrato con **altri articoli**:

- ***L'articolo 26*** modifica il codice della protezione civile, con l'obiettivo di **semplificare le procedure per l'immediato ristoro dei danni subiti** dalle attività economiche e produttive e dai privati a seguito di eventi calamitosi, mentre, ***l'articolo 28*** istituisce il **sistema di allarme pubblico "IT-alert"**, attraverso cui i componenti del Servizio nazionale della protezione civile possono avvertire con un messaggio tutti i residenti di una determinata area, nell'imminenza di eventi calamitosi. La disposizione prevede anche che gli enti pubblici territoriali possano rendere partecipi all'utilizzo della propria rete di comunicazione elettronica altri soggetti, per il perseguimento di finalità istituzionale di interesse pubblico e per il coordinamento delle attività legate alla prevenzione delle calamità naturali.

Infine, segnaliamo che il Consiglio dei ministri ha deliberato il **conferimento** ai viceministri dell'Economia **Laura Castelli** e **Massimo Garavaglia** dell'incarico di **commissari straordinari del governo per il coordinamento delle attività di razionalizzazione, riqualificazione e revisione della spesa pubblica (spending review)**, in base alla legge n. 400 del 1988. Inoltre, è stato adottato su iniziativa del **ministro della Salute, Giulia Grillo**, il **decreto "Sanità"** che introduce misure di natura eccezionale volte a realizzare un regime speciale per la gestione commissariale del servizio sanitario della **Regione Calabria**.

2) Parlamento

Camera/Senato

Camera/Senato - DEF 2019, commissioni congiunte Bilancio ascoltano ministro Tria: in Documento confermato aumento IVA in attesa di misure alternative. Via libera al documento dalle Aule

"Il Documento di economia e finanza (DEF) conferma i pilastri dell'azione governativa: rafforzare l'inclusione e ridurre il gap di crescita. L'aumento dell'Iva è confermato in attesa di definire nei prossimi mesi misure alternative". Così il ministro dell'Economia **Giovanni Tria** in audizione nelle commissioni congiunte **Bilancio** di **Camera** e **Senato** sul **Documento di economia e finanza 2019 (DEF)**. Il documento ha ricevuto giovedì pomeriggio il via libera di entrambe le Camere attraverso due identiche risoluzioni di maggioranza che impegnano il governo a disinnescare le clausole di salvaguardia nel 2020.

Il titolare di Via XX Settembre ha segnalato che, per quanto riguarda gli effetti derivanti dalle **principali misure di politica fiscale, sociale e previdenziale** introdotte dal governo, **flat tax** (sulle partite Iva ndr), **reddito di cittadinanza** e **quota 100** "sono stimati in modo rigoroso del Documento e **contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie e il Pil già nel 2019, sebbene vengano introdotte in corso d'anno**". Diversi i canali attraverso i quali agiscono queste misure: "L'aumento del reddito disponibile sulle famiglie meno abbienti che stimolerà i consumi, e, in secondo luogo, l'alleggerimento della pressione fiscale su imprenditori e professionisti, che stimolerà investimenti e occupazione". Tria ha inoltre annunciato che **"il governo sta valutando la possibile introduzione di un salario minimo orario** per garantire condizioni di impiego dignitose **per i settori non coperti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL)**".

"Le tendenze di crescita dei primi due mesi - ha avvertito il ministro - mostrano dati incoraggianti, la produzione ha invertito il trend negativo e ha segnato due incrementi rilevanti a gennaio e febbraio con l'indice destagionalizzato superiore dell'1,3% al livello medio del periodo precedente: segnali positivi arrivano anche dall'indice del settore terziario. Tutti elementi che lasciano ritenere che **la previsione di crescita per il 2019 sia equilibrata e conferma in tal senso è arrivata ieri dall'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb) che ha validato il quadro programmatico**".

In merito alle **revisioni al ribasso delle stime di sviluppo**, il ministro ha difeso l'operato dell'esecutivo sottolineando che sono **"pienamente coerenti con l'evoluzione della situazione economica generale"**. Questo, secondo il ministro, "consente di evidenziare che il **governo non ha affatto peccato di ottimismo**. Le **revisioni si sono rese progressivamente necessarie scontando l'andamento della seconda metà del 2018**, inferiore ad attese che avevamo chiaramente indicato come rischi di previsione".

Infine sul **nodo spread** "saranno **importanti i piani del governo e l'incisività delle riforme**, ma anche gli orientamenti che il Parlamento avrà sul bilancio", ha aggiunto Tria, dopo aver sottolineato che **il Documento 2019 non tiene conto dei potenziali benefici di uno spread più basso**, e che **"i rendimenti italiani sono ancora troppo alti** alla luce dei fondamentali della nostra economia, nonostante il miglioramento dopo l'intesa con l'Unione europea sulla legge di bilancio".

A questo [link](#) il video dell'audizione.

Senato della Repubblica

Senato - (S. 1165) decreto Brexit, Aula approva testo con 228 voti favorevoli e nessun contrario. Testo approvato [oggi](#) a Montecitorio e assegnato alla commissione Finanze

Con **228 voti favorevoli**, nessun contrario e 10 astenuti, l'**Aula di Palazzo Madama** ha approvato in prima lettura parlamentare il **disegno di legge** di conversione del decreto sulle **misure urgenti per garantire la stabilità finanziaria e l'integrità dei mercati dopo l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea** ([S. 1165](#), cosiddetto **di Brexit**).

Il decreto è **già stato trasmesso alla Camera** (C. 1789), ed è stato **assegnato all'esame referente della VI commissione**. Il testo inizierà la sua seconda lettura parlamentare e, qualora modificato, dovrà tornare al Senato per essere approvato nuovamente; **il termine per la conversione in legge scade il 24 maggio prossimo**. Si ricorda che il provvedimento si compone di **cinque capi** (vedi [ES19/03/2019](#)):

- Il **primo** è dedicato all'eventualità di una **Brexit senza accordo** e disciplina le **attività degli istituti finanziari e assicurativi** inglesi che operano sul territorio italiano e viceversa. Inoltre, il provvedimento contiene disposizioni in materia di **risoluzione stragiudiziale delle controversie**, dei **limiti di investimento dei fondi pensione** e di **tutela dei depositanti e degli investitori**;
- Il **secondo** riguarda la **garanzia della cartolarizzazione delle sofferenze**;
- Il **terzo** disciplina la **partecipazione italiana a istituzioni finanziarie e gruppi governativi internazionali**, come la Banca europea per gli investimenti, la Banca internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo e la Società finanziaria internazionale;
- Il **quarto** interviene in materia di **principi contabili internazionali**;
- Infine, il **quinto** contiene disposizioni su **vari temi**. In particolare, il testo stabilisce che al momento di concedere a **banche extracomunitarie** l'autorizzazione a operare in Italia senza stabilirvi succursali, la **Banca d'Italia**, debba tenere conto della **condizione di reciprocità**.

3) Calendari e appuntamenti

Camera/Senato

In Parlamento le settimane dal 23 aprile al 4 maggio 2019

Nella settimana **dal 22 al 28 aprile non sono fissate sedute** né delle Aule né delle **commissioni** di entrambe le **Camere**. Di seguito il calendario aggiornato ad [oggi](#), 20 aprile, dei lavori parlamentari per la **settimana successiva, dal 29 aprile al 5 maggio**.

CAMERA

Lunedì 29 aprile

Alle **14** in commissione **Cultura** si svolge il question time.

Martedì 30 aprile

Alle ore **10:30** la commissione **Agricoltura** discute sulla programmazione dei lavori per il bimestre maggio-giugno 2019 e sul calendario dei lavori per la settimana dal 6 al 10 maggio 2019.